

Codice A1813C

D.D. 23 ottobre 2023, n. 2637

**Autorizzazione idraulica n. 89/23, sistemazione idraulica di completamento e messa in sicurezza del rio Massina, in Comune di Varisella.**



**ATTO DD 2637/A1813C/2023**

**DEL 23/10/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica n. 89/23, sistemazione idraulica di completamento e messa in sicurezza del rio Massina, in Comune di Varisella.

Con prot. 3286 in data 12.09.2023, il Comune di Varisella ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per opere di sistemazione idraulica di completamento del rio Massina a monte e a valle della SP 182 consistenti in:

**TRATTO A MONTE DEL CONCENTRICO**

- decespugliamento e taglio alberi dell'area interessata dai lavori;
- realizzazione di una pista di cantiere di larghezza circa 3 m e lunghezza di circa 200 m di accesso alle aree di intervento di monte da mantenere a fine lavori per la manutenzione del tratto sistemato;
- rifacimento delle sponde e del fondo alveo del rio, nel tratto di monte, per una lunghezza di circa 200 m, parte in massi cementati reperiti in loco e parte in massi di cava;
- realizzazione di un pennello in massi cementati, parzialmente interrato, di lunghezza circa 7,0m, in corrispondenza della Sezione S06 di rilievo, a chiusura di un'area orograficamente depressa in cui vengono raccolte le acque del versante che attualmente non confluiscono nel rio Massina;
- sistemazione delle aree lungo le sponde del rio interessate dai lavori e dagli scavi dell'area compresa fra le Sezioni S06 ed S09, di superficie pari a circa 450 mq.

**TRATTO INTUBATO NEL CONCENTRICO**

Per il tratto di Rio Massina intubato, passante nell'area cortilizia di alcuni edifici privati, con tubazioni aventi diametri e pendenze diverse, si prevede la realizzazione di una nuova canalizzazione, in alternativa a quella esistente, divisa in due segmenti, della lunghezza complessiva di m 160, localizzati in parte vicino all'abitato e in parte lungo la strada comunale che ha la funzione di convogliare le acque fino al recettore naturale.

La tubazione esistente, con la posa di una paratia in corrispondenza della sezione di imbocco della nuova tubazione, verrà messa fuori servizio e sostituita per la sola parte a valle del manufatto di raccordo.

Pertanto si prevedono le seguenti opere:

- realizzazione di una vasca di carico, tra la sezione S1 e S2, da cui si dirama la nuova tubazione, in massi di cava cementati;
- primo tratto della nuova canalizzazione in progetto, di lunghezza circa m 47, è prevista con scatolari in CLS di dimensioni interne pari a m 1,00 x m1,60, divisa in due tratti, il primo con pendenza longitudinale pari a circa il 23% ed il secondo con pendenza longitudinale pari a circa il 9%;
- secondo tratto della canalizzazione in progetto, tratto a valle della S.P.182, è prevista con tubi in cls di diametro interno cm 120, a tripla pendenza, circa il 5,5% per il primo tratto di lunghezza circa m 59; circa 10% per il secondo tratto di lunghezza di circa m 5; circa il 20% per il terzo tratto, conclusivo, di lunghezza circa m 49;
- Il collegamento fra i diversi segmenti è realizzato mediante manufatti in cls gettati in opera su cui si prevedono chiusini carrabili in ghisa tipo D400 per consentire l'ispezione del nuovo manufatto e la carrabilità ai mezzi pesanti;nell'area di confluenza del recettore naturale, della nuova tubazione, si prevede la realizzazione di una platea antiersiva con massi di cava cementati.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Fabrizio Marchetto, costituiti da una relazione tecnica, relazione idrologica/idraulica, relazione paesaggistica e da cinque tavole grafiche in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'Amministrazione Comunale di Varisella, con Deliberazione della Giunta Comunale in data 25.08.2023, n. 40, ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

In data 30.06.2023 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi;

Con nota del 19.10.2023 (ns prot. 45142 del 23.10.2023) il progettista delle opere dichiara che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e della D.G.R. n 72-13725 del 29.03.2010 recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici, essendo il rio Massina un corpo idrico naturale con assenza di acqua per un tempo superiore a 120 gg all'anno, non necessita della prescritta autorizzazione da parte della Provincia di Torino – Servizio Tutela Flora e Fauna.

Dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n° 165/2001;
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;

- D.P.C.M. del 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Varisella ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di difesa spondale nel corso d'acqua in argomento;
4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. i massi costituenti la platea antiersiva e la vasca di carico dovranno provenire da cava ed essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 7,0 kN;
7. le difese saranno ricostruite con materiale d'alveo franato reperito in loco e laddove necessario integrato con massi di cava di opportuno volume e peso secondo le caratteristiche dei massi esistenti e comunque è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo in eccesso;
8. l'eventuale materiale legnoso sradicato, potrà essere liberamente rimosso ed allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;
9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 36 (trentasei) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde nel tratto interessato dai lavori che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
14. è a carico della Ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla DLgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio